

LONGIANO

Leo Simoni, prorogata la mostra nel castello malatestiano

A LONGIANO sarà prorogata fino al 15 marzo la mostra "Leo Simoni. La città degli sguardi" inaugurata dalla fondazione Balestra nel castello malatestiano. La mostra, curata da Flaminio Balestra e da Massimo Balestra, può essere visitata dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 telefono 0547-665420. L'esposizione di Leo Simoni comprende carte, lastre e sculture.

CESENATICO

La "Italo Caimmi" introduce e insegna la musica

A CESENATICO l'associazione "Italo Caimmi" (viale Edmondo De Amicis 38) ha organizzato corsi di musica con il patrocinio del Comune. Le materie insegnate, complementari allo studio principale dello strumento musicale, sono teoria e solfeggio, propedeutica, musica d'insieme, esercitazioni corali e storia della musica. Nell'ambito delle attività è attivo anche un laboratorio di canto popolare. Info: ☎ 0547 - 673378 e 393 - 3325876.

RONCOFREDDO

Il Comune sta ridefinendo gli spazi del mercato ambulante

IL COMUNE di Roncofreddo ha ridefinito le planimetrie delle aree da assegnare agli ambulanti che frequentano il mercato settimanale della domenica mattina nel centro del paese e sempre nello stesso giorno nella frazione di Gualdo ai bordi della E45. Vengono confermati i posteggi già occupati dai mercati ambulanti a posto fisso mentre l'amministrazione ha già avviato l'iter per l'assegnazione dei posteggi rimasti liberi.

LONGIANO

Da tredici giorni "Le Felloniche" è senza telefono



DAL 18 FEBBRAIO il ristorante Le Felloniche di Longiano è isolato telefonicamente e il titolare, Cesare Mambelli (nella foto), adesso pensa di rivolgersi a un legale per i danni. Sono tredici giorni infatti che la linea telefonica è in tilt; fra l'altro il ristorante è anche posto di "telefonia pubblica".

All'inizio il titolare aveva pensato si trattasse di un guasto delle sue apparecchiature. Poi dopo i controlli, ha chiamato i tecnici Telecom che hanno appurato che il guasto era sulla linea pubblica e hanno assicurato che in cinque giorni tutto sarebbe stato a posto. Invece dopo dodici giorni nulla è stato fatto e il ristorante è isolato, non riceve e non può fare telefonate. Dice Cesare Mambelli: «La Telecom ha addossato la responsabilità ai fili della cabina telefonica roscicchiati dai topi e io non posso farci nulla. Ma vorrei che il telefono funzionasse. Chiamo tutti i giorni, non riesco a parlare con un responsabile, ma solo con operatori telefonici di Roma. Fra l'altro dentro il ristorante non c'è campo per la ricezione delle comunicazioni col cellulare. Per telefonare così, anche col cellulare bisogna andare all'esterno. La linea telefonica originale fu fatta negli anni '60 e arriva direttamente da Montilgallio di Longiano, a 3-4 chilometri da qui. Il nostro ristorante fu il primo ad avere il telefono in zona e per questo diventò anche posto pubblico di telefonia».

POLIZIA LI SMASCHERA

Incastrati da un telefonino

Era stato rubato a Cesena

SI FACEVANO sotto ai passanti sventolando un cartello con una scritta in un italiano pencolante ma comprensibile: «Ho due fratelli, sono senza fisa dimora e senza lavoro grazie per l'aiuto!». I tasti giusti per impietosire l'interlocutore o almeno dar modo per attaccare bottone. Perché bastava poco ai due, Visan e Grafian Calderaru, per confondere e distrarre la vittima e sfilargli il telefonino o il portafogli. Nel giro di pochi mesi, secondo la ricostruzione della squadra mobile della polizia, avrebbero colpito in questo modo tra Forlì e Cesena almeno sette volte. Ma è facile che i furti andati a segno in modo fulmineo siano di più.

LA LORO SERIE di colpi si è arrestata sabato mattina nel centro di Forlì, quando un poliziotto li ha osservati mentre, insieme a una donna poi sparita, mettevano in scena la recita ai danni di un anziano passante. Segnalato il caso sospetto alla centrale, subito è intervenuta una volante che ha rintracciato i due mentre passeggiavano a caccia di altre vittime. Visan (19 anni) e Grafian Calderaru (28) sono risultati rom di nazionalità romena, precedentemente espulsi ma in seguito regolariz-

zati dopo l'ingresso della Romania nell'Unione europea. Visan era inoltre ricercato perché doveva scontare 4 mesi, residuo di una precedente condanna per furto a Firenze. Ma a far precipitare la situazione per i due è stato il sequestro di un telefonino a Grafian: era stato rubato appena il giorno prima a Cesena.

A FORLÌ
Due rom accusati (uno arrestato) di essere autori di numerosi furti

COSÌ SONO scattati gli accertamenti e il derubato ha riconosciuto Visan come l'autore del furto. Conclusione: il pm Fabio Di Vizio ha deciso l'arresto del più giovane in flagranza per furto aggravato, mentre Grafian è stato sottoposto a fermo di polizia in quanto indiziato del reato di ricettazione. Ma la tecnica usata dalla coppia ha riallacciato altri casi analoghi denunciati a Forlì. Dal furto di un portafogli in un negozio nel novembre 2008 al borseggio di una cliente di un bar in dicembre, a un borsello con 850 euro sparito in un negozio a cavallo di San Silvestro, al furto di un cellulare, seguito da altri colpi. In tutti è stata riconosciuta la mano di Visan, identificato anche dal vezzo di esibire un cinturone con la bandiera americana stampata sulla fibbia. Ma il curriculum dei due fa pensare agli investigatori che altre vittime possano essere state colpite.

GATTEO

Al via il festival canoro per aspiranti artisti

E' INIZIATO ieri la ventiseiesima edizione del Festival canoro di Gatteo organizzato dall'associazione culturale "Diffusione Musica", in collaborazione con il Comune di Gatteo e la locale Banca di credito cooperativo. La manifestazione canora competitiva e non, si svolge nel teatro Lina Pagliughi e avrà un appuntamento ogni domenica (dalle 16.30) fino alla finalissima, prevista il 22 marzo. Il concorso è aperto a tutti coloro che desiderano cantare e offre l'opportunità di mettere alla prova se stessi affrontando il palcoscenico. Informazioni ☎ 335-5478155. Il Festival di Gatteo è diviso in tre sezioni: emergenti (10-13 anni), intermedi (14-17 anni) e big (dai 18 in su).

«Da 26 anni - spiega Giovanni Tomassini, presidente di Diffusione Musica - il festival è occasione di festa e di incontro attraverso una manifestazione che si rinnova nello stile, pur rimanendo legata agli schemi classici della gara. I protagonisti sono da sempre le band giovanili e gli aspiranti artisti del territorio grazie ai quali la manifestazione è divenuta nel tempo conosciuto come il "festival del Rubicone". Una strada chiaramente tracciata dalla massiccia adesione di concorrenti».

INCONTRI AL SAN BIAGIO

"Mare Nero", il film discusso col regista Bondi



IL REGISTA Federico Bondi (nella foto) sarà stasera al cinema San Biagio per presentare il suo primo film "Mare Nero". L'incontro è inserito nella rassegna Cinemanimamente e stasera, dopo la proiezione della pellicola (alle ore 21) il giovane autore discuterà il film insieme a Rabih Chattat docente di psicologia dell'invecchiamento all'università di Bologna. L'ingresso costa 3 euro.

Il film, che ha rappresentato l'Italia all'ultimo festival di Locarno, racconta il rapporto che si instaura tra l'anziana Gemma e la sua badante Angela, una convivenza all'inizio piuttosto difficile per la diversità dei due caratteri. Poi, mano a mano che la storia si sviluppa, le due donne "si schiudono" l'una all'altra, fino a un tragico imprevisto, la scomparsa, in Romania del marito di Angela...

Avis a Savignano: donatori premiati



ALLE FESTA sociale della sezione Avis di Savignano ieri c'era pure anche Elena Battistini, sindaco e anche donatrice. Augusto Tosi, presidente uscente, ha ringraziato tutti i collaboratori. Il nuovo consiglio direttivo (in carica per quattro anni) è formato da: Arnaldo Bossari, Ferruccio Cappelli, Giuliano Carullo, Samantha Ceccaroni, Giovanni Celli, Rino Faedi, Maria Cristina Filippi, Davide Orlandi, Paolo Randi, Massimo Ricci, Francesca Sacchetti, Giulio Spinelli, Augusto Tosi, Yara Turci e Zaira Zaghini. Sono stati premiati i donatori con 8, 16, 24, 50, 75 e 100 donazioni; con benemeranza in oro (50 donazioni): Paolo Amadori, Marco Celli, Stefano Gobbi, Maria Cristina Guidi e Francesco Polverelli. Benemeranza in oro con rubino (75 donazioni): Pier Luigi De Grandis, Stefano Galassi, Gianluigi Lucchi, Augusto Tosi, Giancarlo Zanetti. Distintivo in oro con smeraldo a Gianfranco Gridelli per 100 donazioni, assente per malattia e il premio ritirato dalla figlia Francesca (nella foto).